

LETTERA A NUCCIA *di Luigia attraverso Radio Maria*

Bari 20 – 08- 1996

Nuccia carissima,

sono un'ascoltatrice non assidua di radio Maria. Non assidua, perché non sempre riesco a captare la frequenza per via dei ripetitori situati nella mia zona. "Fiat".

*Questo nostro "fiat" quotidiano sia sempre il nostro passaporto per il paradiso. Ho ascoltato le parole e le preghiere dei tuoi interventi e ne sono rimasta edificata. Sentimi a te vicina nella sofferenza. Uniamo anzi le nostre sofferenze e offriamole al Re divino per tutte le persone del mondo.*

Io sono sola, non avendo parenti, e *vivo sola con il mio angelo custode che chiamo "Serenello"*. Per quanto ora me lo permettono anche le mie condizioni di salute, cerco di essere impegnata nella chiesa, sia pure attraverso il telefono. Mi manca, certo, il mio lavoro nella scuola, ma ancora "fiat".

Come cristiane siamo consacrate: essere consacrate vuol dire non solo ascoltare la "Parola", ma accoglierla e viverla, sì da essere sempre più intimamente unite a Cristo e alla Sua chiesa. Scusami, senza volerlo mi sono dilungata. Ti abbraccio fraternamente in Cristo e Maria, e ti sono tanto spiritualmente vicina

LUIGIA (senza indirizzo)